



Consiglio regionale della Calabria

XIII LEGISLATURA

4^a Seduta

18 dicembre 2025

Deliberazione n. 44 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2026–2028.

Presidente: Salvatore Cirillo

Consigliere – Questore: Luciana De Francesco

Segretario: Giovanni Fedele

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 28, assenti 3

...omissis...

Indi il Presidente, dopo aver posto ai voti, separatamente, gli undici articoli, che sono approvati, preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di legge n. 15/13^a nel suo complesso, unitamente ai relativi allegati, con richiesta di autorizzazione al coordinamento formale e, deciso l'esito – presenti e votanti 28, a favore 18, contrari 10 –, ne proclama il risultato– ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE: f.to Cirillo

IL CONSIGLIERE – QUESTORE: f.to De Francesco

IL SEGRETARIO: f.to Fedele

È conforme all'originale.

Reggio Calabria, 19 dicembre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Giovanni Fedele)



Consiglio regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione
n. 44 del 18 dicembre 2025

XIII LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE CALABRIA

PER GLI ANNI 2026-2028

Testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 18 dicembre 2025.

Reggio Calabria, 19 dicembre 2025

IL PRESIDENTE
(Salvatore Cirillo)

Regione Calabria



**Relazione al disegno di legge
recante
“Bilancio di previsione della Regione Calabria
per il triennio 2026-2028”**

INDICE

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	1
1.1 Premessa	1
1.2 I contributi di finanza pubblica e i riversamenti allo Stato.....	2
2. IL QUADRO COMPLESSIVO DELLE RISORSE ALLOCATE NEL BILANCIO 2026	3
2.1 Il risultato di amministrazione presunto	6
2.2 Le entrate libere da vincoli	7
2.3 Il finanziamento del fabbisogno sanitario regionale	8
2.4 I contributi e le entrate derivanti da assegnazioni statali e comunitarie	10
2.5 Le entrate per mutui.....	11
3. LA MANOVRA SULLA SPESA	12
3.1 La spesa complessiva	12
3.2 La spesa da realizzare con le risorse con vincolo di destinazione	12
3.3 La spesa da realizzare con risorse autonome	14
4. I RESIDUI PRESUNTI	16

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1 – Regolazioni finanziarie con lo Stato e contributi di finanza pubblica	2
Tabella 2 – Le risorse a disposizione del bilancio regionale relative alla Programmazione Unitaria 21-27	3
Tabella 3 - Le entrate 2026-2028 distinte rispetto al vincolo (valori assoluti)	4
Tabella 4 - Quadro delle entrate previste nel bilancio di previsione 2026-2028	5
Tabella 5 – Entrate in libera disponibilità nel triennio 2026-2028.....	8
Tabella 6 – Finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di parte corrente nel triennio 2026- 2028.....	9
Tabella 7 – Dotazione complessiva delle risorse per la Sanità	10
Tabella 8 - Assegnazioni statali e comunitarie	11
Tabella 9 - Indebitamento per le annualità 2026/2028 per il cofinanziamento dei programmi nazionali e comunitari	11
Tabella 10– Le spese del bilancio 2026-2028 distinte per macro-voci.....	12
Tabella 11 - Le spese complessive 26-28 ricadenti nel perimetro sanitario	13
Tabella 12 – Articolazione del Fondo sanitario regionale 26-28 nella parte spesa.....	13
Tabella 13 – La manovra complessiva della spesa finanziata con le risorse autonome nel triennio 2026-2028	15
Figura 1 - Le entrate 2025 distinte rispetto al vincolo (valori percentuali).....	4

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 Premessa

Il quadro generale di riferimento per la manovra di bilancio regionale 2026-2028 si iscrive in un contesto di crescente complessità, fortemente condizionato da vincoli di finanza pubblica a più livelli, che ne limitano strutturalmente lo spazio di manovra autonomo. In particolare, la costruzione del bilancio regionale è condizionata, del tutto o in parte, da diversi fattori interconnessi: i contributi regionali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e le disposizioni inserite nella manovra di Bilancio dello Stato^{7,4}, da un lato, e sullo sfondo l'attuazione del federalismo fiscale e il processo in atto sull'Autonomia differenziata dall'altro.

Il peso dei contributi di finanza pubblica continua a rappresentare la principale criticità. Storicamente gravose, tali misure si sono consolidate in accantonamenti e riversamenti allo Stato di risorse proprie che negli ultimi anni hanno superato mediamente i 50 milioni, riducendo significativamente la capacità della Regione di sostenere la spesa corrente e gli investimenti da realizzare con le risorse autonome.

La stessa manovra di bilancio dello Stato per l'anno 2026 conferma sostanzialmente il quadro restrittivo, pur introducendo specifiche misure che ne mitigano, solo parzialmente, l'impatto nel breve periodo. Tra queste, si annoverano le nuove regole di contabilizzazione per le anticipazioni di liquidità (FAL) e le previsioni sul rifinanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, mentre diverse voci che rivestono una importanza strategica per gli Enti territoriali, quali i trasporti e le politiche sociali, non hanno trovato lo spazio necessario per evidenti problemi di copertura finanziaria.

Contestualmente, il processo di attuazione dell'Autonomia Differenziata (Legge n. 86/2024) aggiunge una variabile istituzionale e finanziaria decisiva. Sebbene l'autonomia sia un principio costituzionale, la sua effettiva applicazione è subordinata alla previa definizione e al pieno finanziamento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP). Per la Regione Calabria e per i territori con minore capacità fiscale, l'avanzamento di questo processo in assenza di una perequazione efficace e di LEP finanziati genera il rischio concreto di un allargamento dei divari territoriali.

A questa complessità si somma il nodo, ancora irrisolto, della piena attuazione del federalismo fiscale. Nonostante la legge n. 42/2009 abbia definito un quadro organico per il superamento della spesa storica, la sua applicazione effettiva, pur rappresentando un obiettivo inserito nel PNRR, è rimasta incompleta. In particolare, permangono tre criticità strutturali:

- la definizione delle capacità fiscali standard, ancora non pienamente condivisa, che rende difficile costruire meccanismi perequativi realmente equi;
- la misurazione dei fabbisogni standard, che richiede anche dati omogenei, capacità amministrativa avanzata e sistemi informativi comparabili tra regioni, condizioni non sempre presenti nei territori più deboli;

- la mancata piena operatività del fondo perequativo, che dovrebbe compensare le differenze territoriali di capacità fiscale, ma che oggi continua a essere applicato solo in forma parziale o transitoria.

Le Regioni a più bassa capacità fiscale, in gran parte quelle del Mezzogiorno, risultano quindi doppiamente penalizzate: da un lato, da un sistema nazionale di finanza pubblica che continua a sottrarre risorse attraverso accantonamenti significativi; dall'altro, da un federalismo fiscale incompiuto che non mette a disposizione strumenti adeguati a colmare i divari strutturali nell'erogazione dei servizi e nell'accesso ai diritti.

Ne consegue che la programmazione regionale per il triennio 2026-2028 deve muoversi in un delicato equilibrio tra l'imperativo del rispetto degli equilibri di bilancio e l'urgenza di massimizzare l'uso delle risorse esterne (come i Fondi UE e il PNRR) per invertire la tendenza e garantire un percorso di sviluppo sostenibile.

1.2 I contributi di finanza pubblica e i versamenti allo Stato

Nella tabella n. 1 si riporta il quadro aggiornato delle risorse che, a seguito delle misure adottate nel tempo dal Governo, sono sottratte alla possibile manovra di bilancio a valere sulle risorse in libera disponibilità.

Tabella 1 – Regolazioni finanziarie con lo Stato e contributi di finanza pubblica

Oggetto del provvedimento	2026	2027	2028	2029
restituzione somme Covid erogate in eccesso 22-40	2.230.289,47	2.230.289,47	2.230.289,47	2.230.289,47
regolazione finanziaria tassa automobilistica 21-29	3.600.063,43	3.542.213,08	2.881.619,52	2.957.059,95
abrogazione addiz. comunale per diritti di imbarco dal 24	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
contributo di finanza pubblica 24-28	11.790.679,00	15.610.000,00	15.610.000,00	-
contributo di finanza pubblica 25-29	34.580.200,00	35.251.476,45	35.074.136,10	60.791.057,00
TOTALE	65.201.231,90	69.633.979,00	68.796.045,09	78.978.406,42

Come si può notare dalla tabella, le risorse sottratte alla manovra regionale di bilancio ammontano ad oltre 65,2 milioni di euro per il 2026, fino ad arrivare ai 78 milioni del 2029.

Tali contributi, anche a prescindere dalle modalità di attuazione degli stessi (riversamento nelle casse statali o accantonamento), non possono che comportare, in presenza dell'obbligo del pareggio di bilancio, un ulteriore irrigidimento della spesa corrente, con un conseguente definanziamento dei servizi finanziati con le risorse autonome di bilancio.

C'è da rilevare però che, se da un lato risulta del tutto evidente la necessità di continuare sulla strada della pianificazione attenta e rigorosa delle risorse proprie di bilancio da destinare strutturalmente a spese di natura corrente, è anche vero che la Regione Calabria ha raggiunto, in sede di adozione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024, il risultato storico di azzerare completamente il proprio disavanzo di amministrazione, generato dall'applicazione dei principi contabili introdotti con il decreto legislativo 118/2011 a partire dal 2015, inclusa l'ultima componente del Fondo di Anticipazione di Liquidità (FAL); pertanto, è possibile, d'ora in avanti, non solo attuare manovre di bilancio più corpose in sede di assestamento di bilancio, utilizzando

l'avanzo libero di amministrazione, ma anche attenuare di molto le criticità derivanti dai contributi di finanza pubblica, grazie alla possibilità concessa alle Regioni che si trovano in avanzo di amministrazione di utilizzare, nell'anno successivo a quello di riferimento, gli accantonamenti relativi al contributo di finanza pubblica 25-29 per effettuare investimenti anziché ripianare il disavanzo.

È, altresì, evidente che l'elemento decisivo per rendere stabile il processo di crescita dell'economia regionale non può essere assegnato alle sole risorse autonome, che rappresentano da sempre una percentuale sul complesso delle risorse disponibili comunque estremamente limitata, oscillante nella media intorno al valore dell'11%.

Diventa quindi fondamentale che gli sforzi della politica e della burocrazia regionale si concentrino sull'altra componente del bilancio, quella più consistente, rappresentata dai finanziamenti provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato, legati alla programmazione unitaria 2021-2027 e ai fondi per la perequazione infrastrutturale.

Tali risorse, riferite solo ai Programmi nazionali e comunitari destinati agli investimenti, rappresentate sinteticamente nella tabella seguente per tutto il periodo 2022-2031 e quantificate in oltre 6,2 miliardi di euro, di cui 4 miliardi già inseriti nel bilancio 26-28, rappresentano un'opportunità unica e irripetibile per incidere stabilmente sul livello del benessere di cittadini e imprese, in un percorso di sviluppo sostenibile e duraturo per la Calabria.

Tabella 2 – Le risorse a disposizione del bilancio regionale relative alla Programmazione Unitaria 21-27

PROGRAMMI 21-27	2022-2024	2025	2026	2027	2028	2029-2031	TOTALE
FSC	495.592.602	560.616.691	491.168.059	411.111.555	283.692.411	320.882.038	2.563.063.356
PR CALABRIA FESR FSE	939.396.358	424.069.782	424.069.782	424.069.782	424.069.782	424.069.782	3.059.745.270
POC	-	58.300.000	131.175.000	131.175.000	131.175.000	131.175.000	583.000.000
Totale	1.434.988.959	1.042.986.474	1.046.412.841	966.356.338	838.937.193	876.126.821	6.205.808.626

2. IL QUADRO COMPLESSIVO DELLE RISORSE ALLOCATE NEL BILANCIO 2026

Le previsioni di bilancio 2026-2028 sono state formulate avendo come obiettivo prioritario la necessità della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dei principi contabili vigenti.

Il bilancio di competenza effettivo della Regione per l'anno 2026, al netto delle contabilità speciali, della anticipazione di cassa e del fondo pluriennale vincolato, ammonta al momento complessivamente a circa **7,4 miliardi di euro**. Tuttavia, tali importi, per come emerge anche dalla Tabella 3, afferiscono in gran parte a risorse con vincolo di destinazione.

Tabella 3 - Le entrate 2026-2028 distinte rispetto al vincolo (valori assoluti)

Le entrate distinte rispetto al vincolo	previsioni 2026	%	previsioni 2027	previsioni 2028
Entrate per La Sanità	4.489.992.824,17	61,03%	4.561.788.055,00	4.605.928.352,64
Por e Pac	729.075.113,03	9,91%	380.837.505,66	163.903.132,90
Fondo Sviluppo e Coesione	438.990.216,89	5,97%	264.690.492,38	149.781.013,58
Fondi Statali	775.541.269,76	10,54%	356.150.539,51	300.245.126,06
Altri Fondi Vincolati	12.139.546,00	0,16%	12019656	11795000
Entrate per Mutui	75.728.892,22	1,03%	69.148.054,05	52.756.003,73
Entrate Libere da Vincoli	835.913.874,16	11,36%	833.499.422,61	827.774.904,03
Totale bilancio puro di competenza	7.357.381.736,23	100%	6.478.133.725,21	6.112.183.532,94
Fondi Pluriennali Vincolati	23.209.235,06		0	
Fondo Anticipazione di Liquidità	186.625.236,42		179.447.467,99	172.178.530,61
Totale al netto delle contabilità speciali e dell'anticipazione di liquidità	7.567.216.207,71	1,00	6.657.581.193,20	6.284.362.063,55
Contabilità speciali	800.000.000,00		800.000.000,00	800.000.000,00
Anticipazione di cassa	250.000.000,00			
Totale generale	8.617.216.207,71	1,00	7.457.581.193,20	7.084.362.063,55

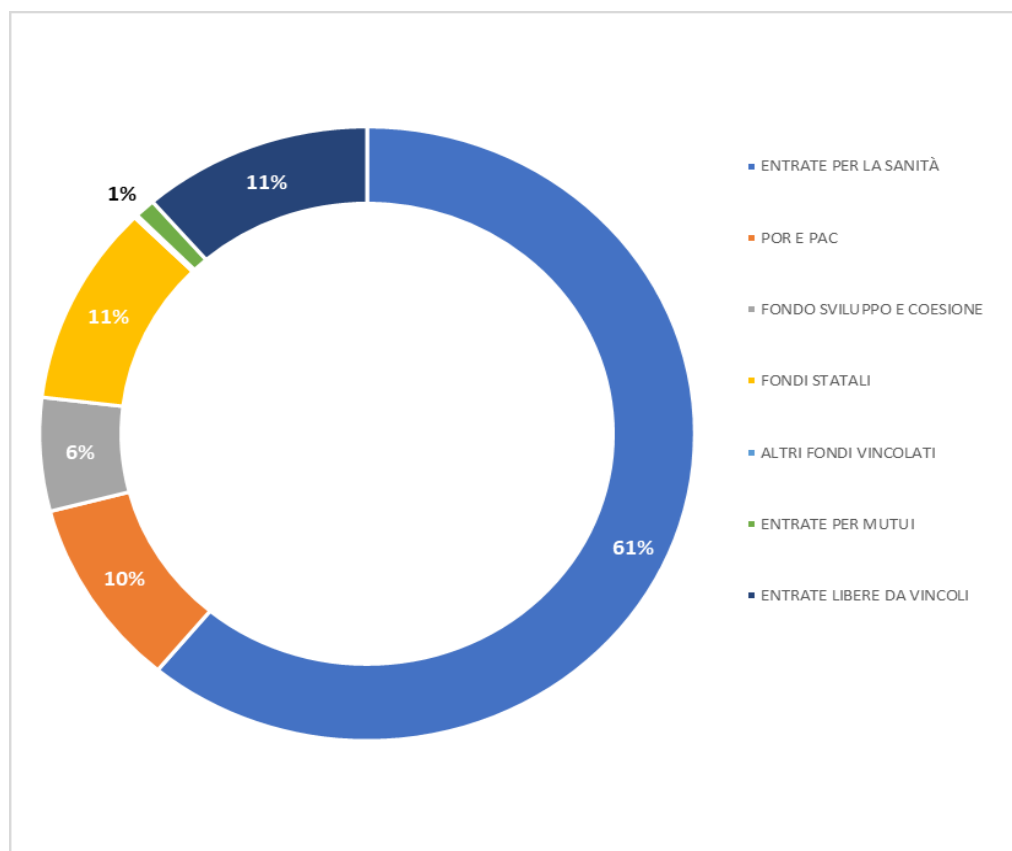


Figura 1 - Le entrate 2025 distinte rispetto al vincolo (valori percentuali)

Rientrano in tale ambito le risorse destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale (4,4 miliardi di euro circa; 61,3%), quelle destinate all’attuazione dei programmi comunitari POR e PAC (729 milioni di euro; 9,9%), le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (439 milioni di euro;

6%), nonché ulteriori fondi di natura vincolata assegnati a vario titolo dallo Stato (775 milioni di euro; 10,5%). Nei fondi statali sono ricomprese le risorse PNRR per complessivi 275,1 milioni di euro, di cui 4,8 milioni di euro circa conteggiati nel perimetro sanitario. Le entrate per mutui (75,7 milioni di euro; 1,0%) sono relative al cofinanziamento a carico del bilancio regionale dei Programmi Comunitari PR Calabria FESR 21-27, CSR 21-27, FEAMPA 21-27 e PAC 14-20. Nel merito occorre segnalare che nelle annualità 2026 e successive non sono ancora inserite una parte delle previsioni della programmazione PR 21-27 e PSC 21-27, e tutte quelle relative al POC 21-27, che sarà presumibilmente approvato dal CIPESS entro il mese di aprile del 2026.

Le entrate libere da vincoli da destinare a finalità autonomamente definite dalla Regione ammontano a circa **835,9 milioni di euro**, pari al 11,3% circa delle risorse attualmente iscritte in bilancio.

La seguente Tabella 4 contiene più in dettaglio le entrate previste per il triennio 2026-2028 distinte per provenienza e per singola voce.

Tabella 4 - Quadro delle entrate previste nel bilancio di previsione 2026-2028

Quadro delle entrate previste nel bilancio di previsione 2026-2028			
DESCRIZIONE	2026	2027	2028
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO			
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI	23.209.235,06		
UTILIZZO FONDO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	186.625.236,42	179.447.467,99	172.178.530,61
ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'	785.508.326,53	785.508.326,53	781.008.326,53
- Imposta concessioni beni e aree demaniali	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
- Tassa sulle concessioni regionali	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
- Tassa regionale di circolazione	180.000.000,00	180.000.000,00	180.000.000,00
- Addizionale regionale imposta consumo metano	4.500.000,00	4.500.000,00	
- Tributo speciale deposito discarica rifiuti	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Riscossione diritti amministrativi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
- Proventi da demanio idrico	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
- IRAP - Fondo Perequativo	446.218.761,00	446.218.761,00	446.218.761,00
- IRAP non Sanità - Quota libera	8.141.253,53	8.141.253,53	8.141.253,53
- Rilascio autorizzazioni produzioni energia elettrica da fonti rinnovabili	700.000,00	700.000,00	700.000,00
IVA non Sanità	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00
Ristoro Minori entrate per la soppressione dell'Irba	7.050.000,00	7.050.000,00	7.050.000,00
Concessioni ad uso di terzi di aree demaniali	250.000,00	250.000,00	250.000,00
tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero Entrate per evasione fiscale	47.000.000,00	47.000.000,00	47.000.000,00
Canone piccole derivazioni	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Grandi derivazioni elettriche autonome	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Entrate da avvisi e ruoli di pagamento	64.500.000,00	64.500.000,00	64.500.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE VINCOLATE AL NETTO DELLA SANITA'	8.200.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00
- Tassa regionale abilitazione esercizio venatorio	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Idrocarburi	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Grandi derivazioni elettriche vincolate	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE DA MANOVRE FISCALI PER COPERTURA DISAVANZI SANITA'	128.926.780,00	128.926.780,00	128.926.780,00
- Quota IRAP destinata al ripiano dei disavanzi	31.683.780,00	31.683.780,00	31.683.780,00
- Quota IRPEF destinata al ripiano dei disavanzi	97.243.000,00	97.243.000,00	97.243.000,00

Quadro delle entrate previste nel bilancio di previsione 2026-2028			
DESCRIZIONE	2026	2027	2028
ALTRE ENTRATE EXTRA-TRIButarIE	54.000.547,63	51.586.096,08	50.361.577,50
- Entrate extra-tributarie (vincolate)	3.595.000,00	3.595.000,00	3.595.000,00
Rateizzazioni rifiuti	5.672.108,93	3.660.704,37	2.349.466,96
Rateizzazioni idrico	7.403.839,39	7.001.542,45	7.041.801,70
Rateizzazioni sentenze condanne Corte dei Conti	69.099,31	68.349,26	114.808,84
- Entrate extra-tributarie (libere) + Restituzione avanzo Consiglio + riscossione crediti	37.260.500,00	37.260.500,00	37.260.500,00
ENTRATE PER SANITA'	4.361.066.044,17	4.432.861.275,00	4.477.001.572,64
- Quota IRAP destinata al finanziamento del S.S.R.	114.396.212,00	114.396.212,00	114.396.212,00
- Quota IRPEF destinata al finanziamento del S.S.R.	186.555.100,12	186.555.100,12	186.555.100,12
- Compartecipazione regionale all'IVA	3.808.370.683,04	3.882.485.358,51	3.918.895.505,14
Fibrosi cistica	159.975,50	159.975,50	159.975,50
Entrata per mobilità attiva	32.252.054,32	32.706.582,98	36.913.856,00
Entrata per mobilità attiva internazionale	739.188,02	739.188,02	2.124.737,00
Quota premiale	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Altre Entrate per la Sanità di natura vincolata	131.279.170,90	133.360.810,18	135.498.139,19
Extratributarie Sanità (Pay -back e sanzioni)	74.458.047,69	74.458.047,69	74.458.047,69
Entrate per PNRR	4.855.612,58	-	-
ALTRI TRASFERIMENTI VINCOLATI	1.943.951.145,68	1.001.903.193,55	613.929.272,54
- Quota del Por Calabria - PAC	729.075.113,03	380.837.505,66	163.903.132,90
Risorse FSC	438.990.216,89	264.690.492,38	149.781.013,58
INTERREG 2021/2027	344.546,00	224.656,00	-
Trasporto pubblico a carico dello Stato	215.061.631,50	215.085.611,52	215.093.120,41
- Altri Trasferimenti Stato e da altri soggetti	93.052.908,32	66.853.440,34	10.824.607,00
Trasferimenti Stato per interventi di difesa del suolo	120.000.000,00		
Trasferimenti Stato per Lsu	11.710.443,30	11.710.443,30	11.710.443,30
Trasferimenti Stato per i Centri per l'impiego	43.996.321,15	43.996.321,15	43.996.321,15
-Trasferimenti statali in attuazione legge 145/2019			
- Trasferimenti statali per stabilizzazione precariato	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Trasferimenti Stato PN Equità 2021-2027	8.964.745,80	8.504.723,20	8.620.634,20
Trasferimenti per PNRR	272.755.219,69		
ENTRATE PER MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	325.728.892,22	69.148.054,05	52.756.003,73
Anticipazione di cassa ordinaria	250.000.000,00		
Mutui per cofinanziamento Programmi Comunitari	75.728.892,22	69.148.054,05	52.756.003,73
TOTALE ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	7.607.381.736,23	6.478.133.725,21	6.112.183.532,94
CONTABILITÀ SPECIALI	800.000.000,00	800.000.000,00	800.000.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	8.617.216.207,71	7.457.581.193,20	7.084.362.063,55

2.1 Il risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto, determinato in base alle risultanze dell'anno 2025, ammonta a circa **1,978** miliardi di euro, mentre le quote accantonate e vincolate sono pari a circa 1,944 miliardi di euro.

Su tali importi incidono le somme accantonate sul Fondo crediti (circa 717,65 milioni di euro), sul Fondo Rischi legali (oltre 214,49 milioni di euro), sul Fondo per le perdite societarie (circa 11,265 milioni di euro), sul Fondo per passività potenziali (oltre 161,22 milioni di euro), sul Fondo debiti commerciali (2,145 milioni di euro), nonché quelle destinate a fare fronte ai residui perenti (oltre 90,04 milioni di euro), al fondo obiettivi di finanza pubblica (12,49 milioni di euro), al fondo per il rinnovo contrattuale del personale (12,67 milioni di euro), e quelle allocate nel Fondo anticipazione di liquidità, di cui agli articoli 2 e 3 del DL 35/2013, pari complessivamente a 186,625 milioni di euro.

Corre l'obbligo specificare che è stato necessario costituire il Fondo per passività potenziali per fare fronte ai rischi connessi alle discrasie emerse in fase di circolarizzazione, nonché alle somme vantate nei confronti dei Comuni in stato di dissesto e di pre-dissesto e degli Enti che non hanno ancora inteso sottoscrivere piani di rateizzazione o accordi con la Regione, in relazione al servizio idropotabile, e, ancora, alle somme dovute da Comuni che hanno in corso piani di rateizzazione per il servizio RSU erogato sino all'anno 2019.

In ordine al Fondo di anticipazione di liquidità inserito nell'ambito delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, deve precisarsi che in sede di rendiconto detto importo non sarà più presente.

Infatti, l'articolo 115 del Disegno di Legge di Bilancio 2026, sulla base dell'Accordo Stato Regioni del 2 ottobre 2025, introduce una misura di carattere straordinario e strutturale, volta a modificare le registrazioni contabili relative all'anticipazione di liquidità prevedendo, sostanzialmente, la cancellazione del debito residuo delle Regioni e Province autonome nei confronti dello Stato e della Cassa Depositi e Prestiti (CDP), derivante dalle anticipazioni di liquidità suddette.

Nello specifico, in ragione della diversa modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità di cui alle succitate disposizioni, le Regioni non riportano nell'ambito del proprio debito dette somme, non sono più tenute a iscrivere nei bilanci le rate di ammortamento ma, a fronte di ciò, si impegnano a trasferire allo Stato l'importo equivalente alle rate annualmente dovute, sino alla data di scadenza del Piano di ammortamento delle singole anticipazioni di liquidità di cui trattasi e ad adeguare le scritture contabili, eliminando, in fase di Rendiconto, gli accantonamenti nel risultato di amministrazione per il Fondo anticipazioni di liquidità (FAL), previsto dall'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e, conseguentemente, anche dalle specifiche voci dei successivi bilanci di previsione.

2.2 Le entrate libere da vincoli

Le entrate autonome regionali sono costituite dalle entrate tributarie e da quelle extra tributarie libere da vincoli.

Specificamente, i **tributi propri** della regione, comprese l'imposta regionale sulle attività produttive e l'addizionale regionale Irpef, ammontano complessivamente nel 2026 a 1.215,39 milioni di euro circa.

Si deve, però, considerare che una quota dell'Irap, pari a **114,4** milioni di euro, ed una quota dell'Irpef, pari a **186,5** milioni di euro, sono destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale, mentre un'altra parte dell'addizionale Irpef da manovra fiscale, quantificata in circa **97,24** milioni di euro, nonché i **31,69** milioni di euro derivanti dalla manovra fiscale sull'Irap, sono destinati alla copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria.

Le entrate tributarie al netto della Sanità si attestano, pertanto, a **785,51** milioni di euro. Occorre, inoltre, sottolineare che una gran parte di tali risorse è costituita dalla quota restante dell'Irap, pari a **446,2** milioni di euro, che sostituisce le entrate derivanti dall'ex fondo

perequativo di cui all'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Le entrate tributarie proprie "strettamente regionali" sono, quindi, pari a 325 milioni di euro circa.

Da precisare che, in relazione alla disponibilità complessiva delle risorse autonome quantificata in **835,9 milioni di euro**, occorre aggiungere ai 785,51 milioni di euro:

- le entrate extra-tributarie libere da vincoli, pari a **37,26 milioni di euro**;
- le entrate da rateizzazione dei crediti vantati nei confronti degli Enti Locali per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per il servizio acquedottistico, nonché quelle derivanti da sentenze della Corte dei conti, per complessivi circa **13,15** milioni di euro, accantonati, in proporzione all'andamento degli incassi, a FCDE fino all'effettivo incasso.

Tabella 5 – Entrate in libera disponibilità nel triennio 2026-2028

DESCRIZIONE	2026	2027	2028
ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITÀ-	785.508.326,53	785.508.326,53	781.008.326,53
Imposta concessioni beni e aree demaniali	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Tassa sulle concessioni regionali	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Tassa regionale di circolazione	180.000.000,00	180.000.000,00	180.000.000,00
Addizionale regionale imposta consumo metano	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00
Tributo speciale deposito discarica rifiuti	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Riscossione diritti amministrativi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Proventi da demanio idrico	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
IRAP - Fondo Perequativo	446.218.761,00	446.218.761,00	446.218.761,00
IRAP non Sanità - Quota libera	8.141.253,53	8.141.253,53	8.141.253,53
Rilascio autorizzazioni esercizio produzioni energia elettrica da fonti rinnovabili	700.000,00	700.000,00	700.000,00
IVA non Sanità	16.348.312,00	16.348.312,00	16.348.312,00
Ristoro Minori entrate per la soppressione dell'Irba	7050000	7.050.000,00	7.050.000,00
Concessioni ad uso di terzi di aree demaniali	250.000,00	250.000,00	250.000,00
tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale	100000	100.000,00	100.000,00
Recupero Entrate per evasione fiscale	47.000.000,00	47.000.000,00	47.000.000,00
Canone piccole derivazioni	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Grandi derivazioni elettriche autonome	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Entrate da avvisi e ruoli di pagamento	64.500.000,00	64.500.000,00	64.500.000,00
ALTRE ENTRATE EXTRA-TRIButarie -	50.405.547,63	47.991.096,08	46.766.577,50
Rateizzazioni rifiuti	5.672.108,93	3.660.704,37	2.349.466,96
Rateizzazioni idrico	7.403.839,39	7.001.542,45	7.041.801,70
Rateizzazioni sentenze condanne Corte dei Conti	69.099,31	68.349,26	114.808,84
Entrate extra-tributarie (libere)	37.260.500,00	37.260.500,00	37.260.500,00
TOTALE ENTRATE In LIBERA DISPONIBILITÀ'	835.913.874,16	833.499.422,61	827.774.904,03

2.3 Il finanziamento del fabbisogno sanitario regionale

Le previsioni relative al fabbisogno sanitario regionale, stimate complessivamente in **4,150** miliardi di euro, sono finanziate, per come previsto dal decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, e come riportato nella Tabella 6, secondo i seguenti canali:

- quota parte del gettito IRAP, corrispondente a 114,4 milioni di euro circa;
- parte del gettito dell'addizionale regionale IRPEF stimato in 186,55 milioni di euro;

- fondo sanitario di parte corrente, definito al momento in 3.808,38 milioni di euro nell'anno 2026 (3.882,48 milioni di euro nel 2027 e 3.918,89 milioni di euro nel 2028) e finanziato da una quota di compartecipazione regionale all'IVA;
- stima della mobilità attiva per 32,25 milioni di euro;
- stima della mobilità attiva internazionale per euro 739.188,02;
- quota premiale per 8 milioni di euro;
- assegnazione per la prevenzione e cura della fibrosi cistica per euro 159.975,50.

Tabella 6 – Finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di parte corrente nel triennio 2026-2028

	2026	2027	2028
ENTRATE PER SANITÀ	4.150.473.213,00	4.225.042.417,13	4.267.045.385,76
Quota IRAP destinata al finanziamento del S.S.R.	114.396.212,00	114.396.212,00	114.396.212,00
Quota IRPEF destinata al finanziamento del S.S.R.	186.555.100,12	186.555.100,12	186.555.100,12
Compartecipazione regionale all'IVA	3.808.370.683,04	3.882.485.358,51	3.918.895.505,14
Fibrosi cistica	159.975,50	159.975,50	159.975,50
Entrata per mobilità attiva	32.252.054,32	32.706.582,98	36.913.856,00
Entrata per mobilità attiva internazionale	739.188,02	739.188,02	2.124.737,00
Quota premiale	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00

Nell'ambito del perimetro sanitario confluiscono, inoltre:

- le quote dell'addizionale regionale Irpef e dell'Irap destinate al ripiano dei disavanzi, i cui importi, in attesa della definitiva quantificazione delle risorse da parte del competente dicastero, sono stati determinati complessivamente in circa 128,92 milioni di euro per le annualità considerate nel bilancio di previsione 2026-2028;
- i fondi vincolati a specifiche attività (obiettivi di carattere prioritario, medicina penitenziaria, payback, farmaci innovativi, fondi per l'ammodernamento tecnologico, etc.) per complessivi 205,74 milioni di euro circa nell'anno 2026 (207,82 milioni di euro nell'anno 2027 e 209,96 milioni di euro nell'anno 2028);
- le somme assegnate in relazione al PNRR, pari a 4,85 milioni di euro nell'anno 2026.

Pertanto, nel 2026 le entrate del Perimetro Sanitario, comprese anche quelle extra tributarie e la fiscalità regionale, così come rappresentato nella seguente tabella, ammontano complessivamente a 4,489 miliardi di euro, equivalenti a circa il 61,03% delle entrate complessive del bilancio di competenza della Regione.

Tabella 7 – Dotazione complessiva delle risorse per la Sanità

ENTRATE TOTALI SANITA'	2026	2027	2028
FONDO SANITARIO REGIONALE	4.150.473.213,00	4.225.042.417,13	4.267.045.385,76
QUOTA IRAP DESTINATA AL RIPIANO DEI DISAVANZI	31.683.780,00	31.683.780,00	31.683.780,00
QUOTA IRPEF DESTINATA AL RIPIANO DEI DISAVANZI	97.243.000,00	97.243.000,00	97.243.000,00
ALTRE ENTRATE PER LA SANITÀ DI NATURA VINCOLATA	131.378.742,14	133.460.381,42	135.597.710,43
EXTRA-TRIBUTARIE SANITÀ (PAYBACK E SANZIONI)	74.358.476,45	74.358.476,45	74.358.476,45
ENTRATE PER PNRR	4.855.612,58		
TOTALE	4.489.992.824,17	4.561.788.055,00	4.605.928.352,64

2.4 I contributi e le entrate derivanti da assegnazioni statali e comunitarie.

Nella tabella sottostante è riportato il quadro delle entrate afferenti ad assegnazioni da parte dello Stato con vincolo di destinazione. Una parte delle risorse riguarda le residuali entrate provenienti dall'Ue o dal Fondo di rotazione destinate all'attuazione dei Programmi operativi regionali e del PAC 2014-20, come rimodulato, mentre una quota più rilevante afferisce al Fondo Sviluppo e Coesione.

Emerge chiaramente come le previsioni relative a tali programmi, soprattutto per le annualità successive al 2025, scontino il mancato inserimento in bilancio, se non per importi limitati rispetto a quelli previsti complessivamente, delle risorse afferenti al PR Calabria 2021-27 e al FSC 2021-27.

Le altre voci dello stato di previsione dell'entrata con vincolo di destinazione di una certa rilevanza risultano essere costituite da:

- ✓ **215,06 milioni** di euro circa del **Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale**, cui si aggiungono ulteriori **37,9 milioni** di euro nel triennio per la realizzazione di investimenti;
- ✓ **120 milioni** di euro nel 2026 per gli interventi di difesa del suolo e tutela del patrimonio idraulico forestale;
- ✓ **30 milioni** di euro circa del **Fondo per le non autosufficienze** nel 2026, importo che cresce nel 2027 **31,7 milioni** di euro;
- ✓ **32,3 milioni** di euro complessivi nel biennio 26-27 del **Fondo nazionale per le politiche sociali**;
- ✓ **35,1 milioni** di euro distribuiti nelle tre annualità 26-28 per la **stabilizzazione degli LSU-LPU**;
- ✓ **44 milioni** di euro annui destinati ai **Centri per l'impiego**;
- ✓ **272 milioni** di euro circa nell'annualità 2026 per la realizzazione di interventi previsti nell'ambito del **PNRR**, in gran parte destinati all'acquisto di materiale rotabile ed autobus di nuova generazione (**180,7 milioni** di euro), al programma per la garanzia occupazionale dei lavoratori denominato GOL (euro **61,2 milioni** di euro), ad investimenti nel settore della riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica (**17,1 milioni** di euro), alla Ciclovia della Magna Graecia (**6,2 milioni** di euro), alla bonifica dei siti orfani (**1,6 milioni** di euro)

nel biennio), al rafforzamento dell'agro sistema irriguo (**1,4** milioni di euro);

- ✓ **10 milioni** di euro per ciascuno degli anni ricompresi nel triennio per la completa stabilizzazione del personale in servizio presso ARPAL che ha già prestato attività lavorativa presso la regione.

Tabella 8 - Assegnazioni statali e comunitarie

Altri trasferimenti vincolati	2026	2027	2028
Quota del Por Calabria - PAC	729.075.113,03	380.837.505,66	163.903.132,90
Risorse FSC	438.990.216,89	264.690.492,38	149.781.013,58
INTERREG 2021/2027	344.546,00	224.656,00	-
Trasporto pubblico a carico dello Stato	215.061.631,50	215.085.611,52	215.093.120,41
Altri Trasferimenti Stato e da altri soggetti	93.052.908,32	66.853.440,34	10.824.607,00
Trasferimenti Stato per interventi di difesa del suolo	120.000.000,00		
Trasferimenti Stato per Lsu	11.710.443,30	11.710.443,30	11.710.443,30
Trasferimenti Stato per i Centri per l'impiego	43.996.321,15	43.996.321,15	43.996.321,15
Trasferimenti statali per stabilizzazione precariato	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Trasferimenti Stato PN Equità 2021-2027	8.964.745,80	8.504.723,20	8.620.634,20
Trasferimenti per PNRR	272.755.219,69		
Totale	1.943.951.145,68	1.001.903.193,55	613.929.272,54

2.5 Le entrate per mutui

Con la legge di bilancio per gli esercizi finanziari 2024-2026 (LR 57/2023), per come integrata con la legge di assestamento del bilancio di previsione 2024-2026 (LR 35/2024), è stata autorizzata la contrazione di mutui con oneri a carico del bilancio regionale per il periodo 2024-2029, al fine di garantire il cofinanziamento di diversi programmi relativi alla programmazione comunitaria e nazionale, per un importo massimo complessivo di euro 305.766.228,35. Nella legge di bilancio di cui trattasi si specifica che le entrate previste in ragione della su indicata autorizzazione all'indebitamento, allocate al Titolo 6, Tipologia 300 del bilancio regionale, a causa della parziale realizzazione della spesa comunitaria connessa agli investimenti dell'anno 2024 e, conseguentemente, al minor utilizzo del mutuo stanziato nel predetto esercizio finanziario, sono determinate in euro 75.728.892,22 per l'annualità 2026, in euro 69.148.054,05 per l'annualità 2027 ed in euro 52.756.003,73 per l'annualità 2028, per come precisato nella seguente tabella:

Tabella 9 - Indebitamento per le annualità 2026/2028 per il cofinanziamento dei programmi nazionali e comunitari

Riepilogo Entrate derivanti da indebitamento - Anni 2026-2028	2026	2027	2028
PROGRAMMA REGIONALE CALABRIA FESR 2021-2027	31.408.241,32	48.512.435,55	14.275.575,94
PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE ANNUALITA' 2021-2022 e 2023-2027 (Estensione al biennio 2021/2022 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 e completamento di programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria – Completamento Strategico Regionale - (CSR))	19.337.041,00	19.337.041,00	37.181.849,59
PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027	1.298.577,50	1.298.577,50	1.298.578,20
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE 2014-2020	23.685.032,40	0,00	0,00
Totale	75.728.892,22	69.148.054,05	52.756.003,73

3. LA MANOVRA SULLA SPESA

3.1 La spesa complessiva

Il bilancio della Regione nella parte spesa vale circa **7,4** miliardi di euro, al netto delle contabilità speciali, delle anticipazioni di liquidità, del fondo pluriennale e dell'anticipazione di cassa. La distribuzione rispetto al vincolo non rispecchia in maniera speculare i valori evidenziati nella parte entrata, in ragione dell'incidenza delle entrate per mutui, del cofinanziamento a carico del bilancio regionale in parte già spalmato sui capitoli relativi al FSE 2021-2027, nonché della parte esposta sugli stanziamenti di spesa finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si evince, pertanto, che il 60,8% circa è rappresentato da spese per la sanità. Le risorse per investimenti (POR e FSC) rappresentano il 16,5% circa del bilancio di competenza, mentre il 10,9% circa riguarda altri fondi a destinazione vincolata.

La spesa finanziata nel 2026 con risorse autonome rappresenta l'11,3% della spesa complessiva in termini di competenza totale.

Tabella 10– Le spese del bilancio 2026-2028 distinte per macro-voci

Le spese distinte per destinazione	2026	%	2027	2028
Spese inserite nel Perimetro Sanità	4.489.992.824,17	60,8%	4.561.788.055,00	4.605.928.352,64
Risorse Por e PAC	783.183.021,32	10,6%	397.705.213,59	163.903.132,90
Fondo Sviluppo e Coesione	433.720.207,07	5,9%	264.690.492,38	149.781.013,58
Trasferimenti da parte dello Stato	791.922.676,76	10,7%	356.150.539,51	300.245.126,06
Altri fondi vincolati	12.139.546,00	0,2%	12.019.656,00	11.795.000,00
Spese con risorse autonome	831.913.874,16	11,3%	832.420.946,92	827.774.904,03
Spese per investimenti finanziati da indebitamento	37.718.821,81	0,5%	53.358.821,81	52.756.003,73
TOTALE	7.380.590.971,29	100,0%	6.478.133.725,21	6.112.183.532,94
Fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00	0,00
Anticipazioni di liquidità	186.625.236,42		179.447.467,99	172.178.530,61
Contabilità speciali	800.000.000,00		800.000.000,00	800.000.000,00
Anticipazione di cassa	250.000.000,00		0	
TOTALE GENERALE	8.617.216.207,71		7.457.581.193,20	7.084.362.063,55

3.2 La spesa da realizzare con le risorse con vincolo di destinazione

La voce più rilevante del bilancio è rappresentata dalla spesa per la Sanità, che include le risorse del Fondo sanitario determinato ai sensi del decreto legislativo n. 56/2000, nonché tutte le ulteriori somme assegnate con vincolo di destinazione (fondi per la realizzazione degli obiettivi prioritari, payback, la medicina penitenziaria, l'acquisto di farmaci innovativi, etc.). Tali risorse ammontano complessivamente, in termini di competenza, ad oltre **4,5 miliardi** di euro e rappresentano circa il **60,8** per cento degli stanziamenti di competenza allocati nella parte effettiva del bilancio.

Tabella 11 - Le spese complessive 26-28 ricadenti nel perimetro sanitario

PERIMETRO SANITARIO PARTE SPESA	2026	2027	2028
FONDO SANITARIO REGIONALE	4.150.473.213,00	4.225.042.417,13	4.267.045.385,76
SPESE PER DISAVANZI COPERTI DA MANOVRA FISCALE IRAP	31.683.780,00	31.683.780,00	31.683.780,00
SPESE PER DISAVANZI COPERTI DA MANOVRA FISCALE IRPEF	97.243.000,00	97.243.000,00	97.243.000,00
SPESE SANITARIE DI NATURA VINCOLATA	205.737.218,59	207.818.857,87	209.956.186,88
SPESE PER INVESTIMENTI PNRR	4.855.612,58	0,00	
TOTALE	4.489.992.824,17	4.561.788.055,00	4.605.928.352,64

La distribuzione del solo Fondo sanitario regionale, pari a 4,15 miliardi di euro, ai sensi del decreto legislativo n. 56/2000, è così articolata:

Tabella 12 – Articolazione del Fondo sanitario regionale 26-28 nella parte spesa

FONDO SANITARIO REGIONALE	2026	2027	2028
FONDI DA TRASFERIRE ALLE ASP E ALLE AZIENDE	3.633.957.943,40	3.713.072.618,87	3.836.119.523,26
QUOTA INTEGRATIVA	114.396.212,00	114.396.212,00	114.396.212,00
QUOTA PER ARPACAL	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
MOBILITÀ PASSIVA	375.057.993,12	370.512.521,78	289.326.061,00
MOBILITÀ PASSIVA INTERNAZIONALE	3.901.088,98	3.901.088,98	4.043.614,00
FIBROSI CISTICA	159.975,50	159.975,50	159.975,50
QUOTA PREMIALE	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TOTALE	4.150.473.213,00	4.225.042.417,13	4.267.045.385,76

È appena il caso di precisare, infine, che il bilancio finanziato con le risorse autonome, di dimensioni ben più ridotte rispetto a quello sanitario, deve comunque soccorrere il bilancio della Sanità, non solo attraverso la destinazione delle entrate della fiscalità regionale (128,9 milioni di euro), ma anche con il costo del servizio del debito relativo sia ai mutui contratti per il ripiano dei disavanzi che alle anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (circa 40,1 milioni di euro), con il finanziamento di alcune leggi regionali rientranti nel perimetro che non possono trovare copertura sul FSN, ivi incluso il costo per indennizzare gli emotrasfusi ex legge 210/92 (9 milioni per l'anno 2026 e 8 milioni per ciascuno degli anni ricompresi nel bilancio triennale), nonché per la quota regionale delle rette socio-sanitarie (28,6 milioni di euro circa).

Per quanto riguarda le altre risorse con vincolo di destinazione presenti nella parte spesa si rappresenta che parte di essa afferisce alle risorse del POR FESR e FSE plus 2021/2027 iscritte in bilancio (632,12 milioni di euro nel 2026, 387,43 nel 2027 e 162,25 milioni di euro circa nel 2028), del FSC 21-27 (310,1 nel 2026, 256,53 nel 2027 e 149,78 nel 2028), al FSC Nazionale (18,4 milioni nel 2026 e 5 milioni nel 2027) al FSC 2014/2020 - Piani Operativi (2 milioni di euro circa nel 2026), al PSC Sezione ordinaria e Speciale (88,68 milioni di euro nel 2026, 3,16 nel 2027), al FSC-Trasporti (14,5 milioni di euro nel 2026), e al Fondo di rotazione destinato all'attuazione del PAC 2014-2020 (circa 128,57 milioni di euro nel 2026). Per quanto concerne le spese relative alle assegnazioni statali si rimanda a quanto già illustrato nel precedente paragrafo 2.44.

3.3 La spesa da realizzare con risorse autonome

La manovra di bilancio della Giunta

L'indirizzo dato dalla Giunta regionale per la stesura del bilancio 2026-2028, peraltro già delineato nel Documento di Economia e Finanza, è stato quello di predisporre un documento contabile improntato al principio della prudenza, al fine di tutelare gli equilibri di bilancio, far fronte ad obblighi di legge imposti dal Governo centrale, confermare gli stanziamenti già previsti per le leggi regionali di maggiore importanza (Lsu, politiche sociali, precariato, trasporti, forestazione, etc.) e di reperire le risorse necessarie per far fronte al nuovo contributo di finanza pubblica, anche attraverso l'applicazione di tagli lineari, ove compatibili, agli stanziamenti di quelle poste di bilancio autorizzate nell'esercizio precedente sulla base del livello di utilizzazione delle stesse negli ultimi esercizi finanziari.

Pertanto, una volta definito il quadro delle risorse disponibili in entrata, l'obiettivo è stato quello di:

- a) garantire la copertura finanziaria delle spese di carattere obbligatorio, relative agli oneri del personale, dei contratti, per il servizio del debito e le spese del Consiglio regionale, e dei contributi per i mutui autorizzati agli Enti locali, per un ammontare complessivo di 312 milioni di euro nel 2026, 310 nel 2027 e 311 nel 2028;
- b) accantonare la somma annua di 46,37 milioni di euro nel 2026, e di 50,86 milioni di euro circa nel 2027 e di 50,68 milioni di euro nel 2028 per far fronte ai contributi di finanza pubblica disposti con le manovre statali del 2024 e del 2025;
- c) garantire la copertura finanziaria del riversamento allo Stato della somma di euro 13.000.000,00 a decorrere dal 2025 resa obbligatoria in conseguenza della disapplicazione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco nel territorio della Regione Calabria ai sensi dell'art. 15, comma 3bis, del Decreto legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, aggiungendo a tale somma anche il ristoro ai Comuni interessati per l'importo di 124 mila euro circa;
- d) garantire la copertura finanziaria, per circa 5,8 milioni di euro negli anni 2026 e 2027 e 5,1 milioni di euro nell'anno 2028, delle regolazioni finanziarie attualmente in corso con lo Stato in materia di tassa automobilistica, restituzione fondi Covid e per risparmi derivanti dallo smart working;
- e) garantire il cofinanziamento regionale del PR Calabria FSE+ (5 milioni di euro nell'anno 2026, 5,9 milioni di euro nell'anno 2027 e 5,5 milioni di euro nel 2028), non finanziabile con il ricorso al debito;
- f) confermare il livello di finanziamento delle leggi di spesa disposto con la tabella C allegata alla legge di stabilità 2025-2027, soprattutto per quanto riguarda le leggi cosiddette "sensibili" (politiche sociali, eliminazione del precariato, i trasporti, rette socio-sanitarie, interventi per la tutela delle foreste, ecc);
- g) implementare gli accantonamenti al Fondo Rischi legali alla luce delle vertenze incardinate nell'arco temporale di riferimento;
- h) rivisitare il FCDE in base al volume degli stanziamenti delle entrate e all'andamento tra le

- riscossioni e gli accertamenti registrati negli scorsi esercizi;
- i) accantonare le somme necessarie per la tutela degli equilibri di bilancio.

Tabella 13 – La manovra complessiva della spesa finanziata con le risorse autonome nel triennio 2026-2028

Le varie poste di bilancio finanziate con risorse autonome	2026	2027	2028
A - SPESE DI FUNZIONAMENTO GIUNTA E CONSIGLIO	172.394.584	171.513.985	171.493.985
B - MUTUI REGIONE E ENTI LOCALI	140.263.494	138.774.693	140.003.325
C - PROVINCE	12.900.000	12.900.000	12.900.000
D - SPESE PER ENTI SUB REGIONALI	131.711.264	128.161.264	126.111.264
E – EX PRECARIATO	42.640.464	42.112.443	41.823.481
F - SANITA' E POLITICHE SOCIALI	60.251.074	59.038.574	59.038.574
G - SPESE PER ALTRE LEGGI SENSIBILI	57.052.394	53.762.752	53.762.752
H - SPESE PER LE ALTRE LEGGI REG. DA TAB. C	6.607.684	6.267.254	6.187.254
I - RESTITUZIONI ALLO STATO E CONTRIBUTI DI FINANZA PUBBLICA	65.374.271	69.807.018	68.969.084
L - ONERI NON RIPARTIBILI e ACCANTONAMENTI	142.718.643	150.082.964	147.485.184
TOTALE SPESA AUTORIZZATA	831.913.873	832.420.947	827.774.904

Gli accantonamenti

Come si può notare la rilevanza degli accantonamenti, in attuazione della normativa sull'armonizzazione dei bilanci, ha assunto dimensioni ragguardevoli.

In disparte dal Fondo per le spese obbligatorie, dai contributi di finanza pubblica e dalle regolazioni finanziarie con lo Stato, gli importi più rilevanti sono connessi:

- al Fondo crediti di dubbia esigibilità che, in ragione dei ridotti stanziamenti di entrata e dell'andamento delle riscossioni nel corso del precedente quinquennio, è stato rideterminato in circa 71,84 milioni di euro nell'anno 2026, in circa 71,015 milioni di euro nell'anno 2027 e in circa 68,43 milioni di euro nell'anno 2028;
- al Fondo Rischi legali, pari a 8,987 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2026-2028. Tale valore è stato stimato dall'Avvocatura regionale alla luce dei recenti orientamenti giurisprudenziali, delle somme già previste a tale fine nel bilancio regionale (stanziamenti e residui), delle risorse che la Regione ha stanziato anche nel bilancio di previsione 2026-2028 per la copertura degli atti giudiziali di pignoramento e dei debiti fuori bilancio, del grado di utilizzo del Fondo stesso nel corso degli anni, e delle considerazioni della Magistratura contabile formulate in occasione della disamina dei Rendiconti della Regione. Anche in relazione a tale fondo, e al fine di comprendere l'impatto complessivo degli accantonamenti previsti dalle attuali regole contabili, si ribadisce che il valore prudenzialmente accantonato nel risultato di amministrazione presunto dell'anno 2025 per fare fronte all'eventuale soccombenza in liti e alle passività potenziali è pari a circa 214,49 milioni di euro;
- al Fondo necessario per fare fronte ai pagamenti connessi agli atti giudiziali di pignoramento presso il Tesoriere regionale, determinato in 13 milioni per l'annualità 2026, 12 milioni per ciascuna delle annualità 2027 e 2028;
- al Fondo per dare copertura ai provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio,

pari a 1,5 milioni di euro per l'anno 2026, 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2027-2028;

- al Fondo per passività potenziali stanziato in ciascuna delle annualità 2026-2028, pari a 10 milioni di euro;
- all'incremento oneri del personale per rinnovo del CCNL, ex paragrafo 5,2, lett. a), allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, per un importo di euro 3.698.338,46. per ciascuna delle annualità 2026-2028;
- ad altri accantonamenti prudenziali connessi all'esigenza di garantire gli equilibri di bilancio.

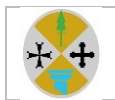
Per un maggiore dettaglio delle operazioni effettuate si rimanda alle Tabelle A, B e C allegate alla legge di stabilità e a quelle allegate alla legge di bilancio.

4. I RESIDUI PRESUNTI

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 sono riportati i risultati provvisori di preconsuntivo.

Alla data di approvazione del Bilancio di previsione di cui trattasi, i residui attivi risultano essere complessivamente pari ad euro 8.575.397.327,75, di cui euro 127.052.703,94 sono connessi ai residui relativi alle entrate per conto terzi e partite di giro, mentre i residui passivi risultano essere pari ad euro 6.155.566.772,31, di cui 129.868.795,71 riguardano i residui relativi alle spese per conto terzi e per partite di giro.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giovanni Fedele



Consiglio regionale della Calabria

Art. 1

(Bilancio di competenza – Stato di previsione dell'entrata e della spesa)

1. Lo stato di previsione di competenza delle tipologie dell'entrata della Regione per il triennio 2026–2028, al netto delle contabilità speciali, annesso alla presente legge è approvato in euro 7.817.216.207,71 euro per l'anno 2026, in euro 6.657.581.193,20 euro per l'anno 2027 e in 6.284.362.063,55 euro per l'anno 2028 (Tabella A).

2. Lo stato di previsione delle contabilità speciali dell'entrata per il triennio 2026–2028 è approvato in euro 800.000.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028 (Tabella A – riga entrate per conto terzi).

3. È autorizzato l'accertamento delle entrate per il triennio 2026–2028.

4. Lo stato di previsione di competenza dei programmi della spesa della Regione per il triennio 2026–2028, al netto delle contabilità speciali, annesso alla presente legge è approvato in 7.817.216.207,71 euro per l'anno 2026, in 6.657.581.193,20 euro per l'anno 2027 e in 6.284.362.063,55 euro per l'anno 2028 (Tabella B).

5. Lo stato di previsione delle contabilità speciali della spesa per il triennio 2026–2028 è approvato in 800.000.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028 (Tabella B – riga uscite per conto terzi).

6. È autorizzata l'assunzione di impegni entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione della spesa di cui ai commi 4 e 5.

Art. 2

(Bilancio di cassa – Stato di previsione dell'entrata e della spesa)

1. È approvato in 16.606.284.171,50 euro lo stato di previsione di cassa delle tipologie dell'entrata della Regione per l'anno finanziario 2026, al netto delle contabilità speciali, annesso alla presente legge (Tabella A).

2. È approvato in 927.052.703,94 euro lo stato di previsione di cassa del totale delle contabilità speciali dell'entrata della Regione per l'anno finanziario 2026, annesso alla presente legge (Tabella A – riga entrate per conto terzi).

3. Sono autorizzate le riscossioni e il versamento dei tributi e delle entrate per l'anno 2026.



Consiglio regionale della Calabria

4. È approvato in 13.407.420.928,61 euro lo stato di previsione di cassa dei programmi della spesa della Regione per l'anno finanziario 2026, al netto delle contabilità speciali, annesso alla presente legge (Tabella B).

5. È approvato in 929.868.795,71 euro lo stato di previsione di cassa del totale delle contabilità speciali della spesa della Regione per l'anno finanziario 2026, annesso alla presente legge (Tabella B – riga uscite per conto terzi).

6. È autorizzato il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione di cui ai commi 4 e 5.

Art. 3

(Residui attivi e passivi presunti)

1. È approvato in 8.448.344.623,81 euro il totale dei residui attivi presunti delle tipologie al 1° gennaio 2026, al netto delle contabilità speciali, di cui al conto annesso alla presente legge (Tabella A).

2. È approvato in 127.052.703,94 euro il totale dei residui attivi presunti delle contabilità speciali al 1° gennaio 2026, di cui al conto annesso alla presente legge (Tabella A).

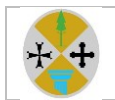
3. È approvato in 6.025.697.976,60 euro il totale dei residui passivi presunti dei programmi al 1° gennaio 2026, al netto delle contabilità speciali, di cui al conto annesso alla presente legge (Tabella B).

4. È approvato in 129.868.795,71 euro il totale dei residui passivi presunti delle contabilità speciali al 1° gennaio 2026, di cui al conto annesso alla presente legge (Tabella B).

Art. 4

(Entrate derivanti dalla contrazione di mutui)

1. Per come già autorizzato con l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026) e con l'articolo 8 della legge regionale 25 ottobre 2024, n. 35 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2024–2026), le entrate derivanti dalla contrazione di mutui, con oneri a carico del bilancio regionale per la copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi ivi richiamati, sono determinate in



Consiglio regionale della Calabria

75.728.892,22 euro per l'annualità 2026, in 69.148.054,05 euro per l'annualità 2027 e in 52.756.003,73 euro per l'annualità 2028.

2. Nelle more della completa iscrizione in bilancio dei programmi indicati nelle disposizioni richiamate al comma 1, la Giunta regionale è autorizzata, su istanza delle competenti Autorità di gestione regionali dei suddetti programmi, a effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2026–2028.

3. Gli oneri annui dell'ammortamento dell'indebitamento di cui al presente articolo trovano capienza, negli anni di relativa assunzione, negli stanziamenti della Missione 50, Programma 01 (U.50.01), per quanto riguarda la quota interessi e Programma 02 (U.50.02) per quanto riguarda la quota capitale, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2026–2028 e delle annualità successive.

Art. 5

(Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine)

1. Il fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine è iscritto nello stato di previsione della spesa alla Missione 20, Programma 01 (U.20.01), ed è determinato in 12.000.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028.

2. Sono considerate obbligatorie e d'ordine le spese specificate nell'elenco allegato alla presente legge.

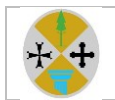
Art. 6

(Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. Il fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi), è iscritto nello stato di previsione della spesa della Missione 20, Programma 01 (U.20.01) ed è determinato per l'esercizio finanziario 2026 in 400.000,00 euro.

Art. 7

(Quadro generale riassuntivo)



Consiglio regionale della Calabria

1. È approvato il quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa del bilancio di competenza e di cassa della Regione, annesso alla presente legge, ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs.118/2011.

Art. 8

(Classificazione dell'entrata e della spesa)

1. Le entrate della Regione sono classificate secondo quanto previsto dall'articolo 15 del d.lgs.118/2011. I Titoli e le Tipologie delle entrate sono approvati nell'ordine e con la denominazione indicati nel relativo stato di previsione (Tabella A).

2. Le spese della Regione sono classificate secondo quanto previsto dagli articoli 12, 13 e 14 del d.lgs.118/2011. Le Missioni e i Programmi sono approvati nell'ordine e con la denominazione indicati nel relativo stato di previsione (Tabella B).

Art. 9

(Autorizzazione alle variazioni al bilancio)

1. Le variazioni sono effettuate ai sensi degli articoli 48 e 51 del d.lgs.118/2011.

Art. 10

(Allegati del bilancio)

1. Sono approvati gli allegati del bilancio di previsione 2026–2028, per come previsti dall'articolo 11 del d.lgs.118/2011.

Art. 11

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno 1° gennaio 2026.